

COMUNE DI AVIGLIANO

Provincia di POTENZA



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROCCO DICHIO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE	27
CONSIDERAZIONI	28
CONCLUSIONI	28

Comune di AVIGLIANO

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 10.6.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Avigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Avigliano, lì 10-06-2019

L'organo di revisione

Rocco Arlio

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rocco DICHIO nominato con delibera dell'organo consiliare n.22 del 22.12.2017;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 31.5.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	zero
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	zero

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Avigliano registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11453 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
 - non partecipa al Consorzio di Comuni;
 - non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
 - ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
 - non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
 - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - l'Ente non è in dissesto;
 - l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto conseguenze sul bilancio in quanto la maggior parte degli stessi sono stati eliminati negli anni passati perché ritenuti di dubbia esigibilità;
 - non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.
-
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero

dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.394.575,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.394.575,41

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.496.645,72	2.838.587,04	2.394.575,41
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.773.795,08	2.284.006,86	1.728.740,44

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	3.322.073,04	1.773.795,08	2.284.006,86
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	3.322.073,04	1.773.795,08	2.284.006,86
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	15.895.326,37	6.874.589,03	886.003,70
Decrementi per pagamenti vincolati	-	17.443.604,33	6.364.377,25	1.441.270,12
Fondi vincolati al 31.12	=	1.773.795,08	2.284.006,86	1.728.740,44
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.773.795,08	2.284.006,86	1.728.740,44

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA
1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.838.587,04			2.838.587,04
Entrate Titolo 1.00	+	6.217.002,83	4.422.122,10	682.869,55	5.104.991,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	5.220.370,46	598.017,67	2.044.441,07	2.642.458,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	974.755,29	663.877,31	58.934,55	722.811,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	12.412.128,58	5.684.017,08	2.786.245,17	8.470.262,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	12.159.383,24	5.037.632,84	3.465.351,08	8.502.983,92
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	1.095.189,10	75.059,78	0,00	75.059,78
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	455.217,12	455.217,12	0,00	455.217,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	13.709.789,46	5.567.909,74	3.465.351,08	9.033.260,82
Differenza D (D=B-C)	=	-1.297.660,88	116.107,34	-679.105,91	-562.998,57
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-1.297.660,88	116.107,34	-679.105,91	-562.998,57
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.059.158,01	535.829,49	392.880,65	928.710,14
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	222.866,33	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	4.282.024,34	535.829,49	392.880,65	928.710,14
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.282.024,34	535.829,49	392.880,65	928.710,14
Spese Titolo 2.00	+	4.142.685,43	545.650,80	187.605,66	733.256,46
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	3.200,00	3.200,00	0,00	3.200,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	4.145.885,43	548.850,80	187.605,66	736.456,46
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	1.095.189,10	75.059,78	0,00	75.059,78
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	3.050.696,33	473.791,02	187.605,66	661.396,68
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.231.328,01	62.038,47	205.274,99	267.313,46
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	7.891.516,81	1.624.524,47	16.219,44	1.640.743,91
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	8.444.121,44	1.535.859,20	253.211,23	1.789.070,43
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.219.649,54	266.811,08	-710.822,71	2.394.575,41

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 5.784.366,49.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente non ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, si raccomando pertanto di regolarizzare la posizione sulla piattaforma certificazione crediti nel più breve tempo possibile.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.078.678,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	310.509,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.420.986,98
Fondo pluriennale vincolato di spesa	587.589,83
SALDO FPV	833.397,15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	35.666,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	346.726,69
Minori residui passivi riaccertati (+)	185.525,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	-125.534,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	310.509,89
SALDO FPV	833.397,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-125.534,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	489.724,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.570.581,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	5.078.678,84

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	5.323.087,95	5.338.242,33	4.422.122,10	82,84
Titolo II	2.508.922,46	1.039.798,05	598.017,67	57,51
Titolo III	778.629,98	693.562,43	663.877,31	95,72
Titolo IV	2.365.957,22	576.799,56	535.829,49	92,90

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2838587,04	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		423213,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		7071602,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		6039761,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		199630,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		75059,78
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		455217,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			725147,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		725147,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		489724,38
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		997773,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		576799,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		839714,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		387959,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		75059,78
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			908483,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		11	1633631,42

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	725.147,47	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		725.147,47

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	1/1/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	423.213,35	199.630,51
FPV di parte capitale	997.773,63	387.959,32
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.028.996,41	423.213,35	199.630,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	208.193,39	28.256,00	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	148.753,55	161.921,08	13.467,12
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	44.926,84	101.951,21	149.673,55
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	627.122,63	131.085,06	36.489,84

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.108.575,11	997.773,63	387.959,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	247.976,88	297.194,03	68.713,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.491,44	29.082,45	114.568,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	859.106,79	671.497,15	204.677,02

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 5.078.678,84, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.838.587,04
RISCOSSIONI	(+)	3.195.345,26	7.844.371,04	11.039.716,30
PAGAMENTI	(-)	3.906.167,97	7.577.559,96	11.483.727,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.394.575,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.394.575,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.798.057,11	1.451.865,82	5.249.922,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	570.062,66	1.408.167,01	1.978.229,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			199.630,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			387.959,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			5.078.678,84

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	3.505.883,24	4.060.306,13	5.078.678,84
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.107.005,22	1.349.560,42	1.642.559,26
Parte vincolata (C)	990.756,32	1.326.978,41	2.039.968,21
Parte destinata agli investimenti (D)	590.972,47	334.696,90	617.465,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	817.149,23	1.049.070,40	778.685,77

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Tipologia avanzo	Ulteriore dettaglio	importo al 31.12.2017	modalità di utilizzo nell'anno 2018	somma utilizzata anno 2018	somma residua
Fondi accantonati	FCDE	1.275.021,26			1.275.021,26
	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali anni 2016 e 2017	35.959,51	finanziamento oneri contrattuali	22.729,70	13.229,81
	Indennità di fine mandato+irap	3.908,52			3.908,52
	Diritti di rogito	34.671,13			34.671,13
Fondi non vincolati		1.049.070,40	finanziamento spese correnti non permanenti	116.938,20	932.132,20
Fondi vincolati	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	81.074,16	finanziamento di spese nel rispetto dei vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.716,36	78.357,80
	vincoli derivanti da trasferimenti	1.201.858,81	finanziamento di spese nel rispetto dei vincoli derivanti da trasferimenti	98.482,62	1.103.376,19
	Vincoli derivanti da contrazione di mutui	44.045,44			44.045,44
Fondi destinati agli investimenti		334.696,90	finanziamento spese di investimento	248.857,50	85.839,40
T O T A L E		4.060.306,13		489.724,38	3.570.581,75

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.60 del 31.5.2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con il citato atto n.60/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.304.462,52	3.195.345,26	3.798.057,11	- 311.060,15
Residui passivi	4.661.756,45	3.906.167,97	570.062,66	- 185.525,82

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	71.845,44	3.199,30
Gestione corrente vincolata	0,00	78.010,69
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	102.914,23
Gestione in conto capitale non vincolata	239.214,71	1.401,60
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	311.060,15	185.525,82

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui attivi	provenienza anni 2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	721.669,70	13.886,41	443.373,45	256.876,12	249.488,55	916.120,23	2.601.414,46
Titolo 2	-	-	-	163.409,00	423.673,45	441.780,38	1.028.862,83
Titolo 3	133.360,83	30.596,78	5.545,98	14.066,10	11.023,61	29.685,12	224.278,42
Titolo 4	262.216,30	-	330.252,09	207.779,91	262.675,13	40.970,07	1.103.893,50
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	92.866,33	130.000,00	-	-	-	-	222.866,33
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	2.400,00	-	15.554,85	12.901,02	14.441,50	23.310,02	68.607,39
Totale residui attivi	1.212.513,16	174.483,19	794.726,37	655.032,15	961.302,24	1.451.865,82	5.249.922,93

Residui passivi	provenienza anni 2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	1.516,00	40.327,12	38.425,75	6.437,60	73.096,45	1.002.128,44	1.161.931,36
Titolo 2	30.949,31	-	-	17.126,15	1.274,07	294.063,28	343.412,81
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	285.732,24	3.779,58	23.629,50	24.104,53	23.664,36	111.975,29	472.885,50
Totale residui passivi	318.197,55	44.106,70	62.055,25	47.668,28	98.034,88	1.408.167,01	1.978.229,67

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato le diverse modalità di calcolo applicate alle singole tipologie di entrata.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.595.466,64.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.908,52
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.512,97
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.421,49

Altri fondi e accantonamenti

Risulta accantonata, al 31.12.2018, la somma di euro 41.671,13 per diritti di rogito.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha contratto mutui nel 2018 e risulta ampiamente rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	3.607.147,13
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	455.217,12
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	3.151.930,01

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.508.469,53	4.076.250,43	3.607.147,13
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-432.219,10	-441.652,30	-455.217,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-27.451,00	
Totale fine anno	4.076.250,43	3.607.147,13	3.151.930,01
Nr. Abitanti al 31/12	11.455	11.350	11.223
Debito medio per abitante	355,85	317,81	280,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	178.167,81	162.537,79	146.839,80
Quota capitale	432.219,10	469.103,30	455.217,12
Totale fine anno	610.386,91	631.641,09	602.056,92

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 1.4.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, pertanto invita l'Ente a predisporre e inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente,

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	residuo al 31.12.2018
Recupero evasione IMU	104.466,59	74.240,59	25.710,25	30.226,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	15.560,84	622,83	-	14.938,01
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	120.027,43	74.863,42	25.710,25	45.164,01

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	45.164,01	
Residui totali	45.164,01	
FCDE al 31/12/2018	25.710,25	56,93%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018, pari a € 671.570,56 sostanzialmente non si discostano da quelle dell'esercizio 2017, apri a € 671.302,13

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	18.505,34	
Residui riscossi nel 2018	18.505,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	26.275,53	
Residui totali	26.275,53	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

La somma riportata a residuo al 31.12.2018 è stata tutta riscossa alla data di approvazione del riaccertamento dei residui.

TASI

Relativamente agli accertamenti non si registra nell'anno 2018 un significativo scostamento rispetto alle entrate realizzate nell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.966,48	
Residui riscossi nel 2018	6.966,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.499,64	
Residui totali	8.499,64	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

In merito si osserva che la somma riportata a residuo al 31.12.2018 è stata tutta riscossa alla data di approvazione del riaccertamento dei residui.

TARI

Il gettito dell'esercizio 2018 è praticamente lo stesso registrato per l'anno 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.796.034,39	
Residui riscossi nel 2018	110.835,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.075,27	
Residui al 31/12/2018	1.680.123,51	93,55%
Residui della competenza	325.772,35	
Residui totali	2.005.895,86	
FCDE al 31/12/2018	1.460.685,81	

Contributi per permessi di costruire, condoni edilizi e relative sanzioni

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Accertamento	179.979,23	198.234,22	167.153,49
Riscossione	171.134,31	196.404,19	160.814,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente				
Anno	importo	% x spesa corr.		
2016	85.463,77	47,49%		
2017	0,00	0,00%		
2018	0,00	0,00%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
	2016	2017	2018	
accertamento	9.154,84	22.785,22	16.806,37	
riscossione	1.838,64	4.359,24	16.806,37	
%riscossione	20,08	19,13	100,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	52.951,56	
Residui riscossi nel 2018	26.379,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	652,40	
Residui al 31/12/2018	25.919,86	48,95%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	25.919,86	
FCDE al 31/12/2018	22.449,19	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

In relazione ai fitti attivi non si registrano significative variazioni rispetto al 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	50.155,50	
Residui riscossi nel 2018	2.592,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.866,90	
Residui al 31/12/2018	45.695,64	91,11%
Residui della competenza	8.836,17	
Residui totali	54.531,81	
FCDE al 31/12/2018	50.703,68	

L'organo di revisione raccomanda l'Ente di monitorare costantemente tali entrate e di attuare le procedure necessarie per la riscossione tempestiva delle stesse.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.754.811,61	1.716.146,23	-38.665,38
102	imposte e tasse a carico ente	117.728,98	111.381,74	-6.347,24
103	acquisto beni e servizi	9.136.229,41	3.219.473,86	-5.916.755,55
104	trasferimenti correnti	554.365,02	528.727,78	-25.637,24
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	162.537,79	146.839,80	-15.697,99
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	30.020,58	11.265,29	-18.755,29
110	altre spese correnti	204.769,29	305.926,58	101.157,29
TOTALE		11.960.462,68	6.039.761,28	-5.920.701,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 174.726,53;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.886.126,76;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

E' stato costituito il fondo per le risorse decentrate esercizio 2018 conformemente alla normativa di riferimento ma non stato sottoscritto entro il 31.12.2018 il contratto decentrato. Le risorse del fondo, al netto di quelle utilizzate nel 2018 per il pagamento degli istituti obbligatori previsti dal contratto, sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2018		
Spese macroaggregato 101	2.094.778,03	1.721.201,38		
Spese macroaggregato 103	45.688,97	1.772,00		
Irap macroaggregato 102	132.450,35	101.913,03		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.272.917,35	1.824.886,41		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:	386.790,59	419.019,24		
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.886.126,76	1.405.867,17		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Revisore ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Rendiconto 2018
Studi e consulenze	8.000,00	80,00%	1.280,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.717,45	80,00%		400,00	204,41
Sponsorizzazioni		100,00%			
Missioni		50,00%			
Formazione	6.208,80	50,00%	3.304,40	3.300,00	1.772,00
TOTALE	17.926,25		5.327,89	3.700,00	1.976,41

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 204,41 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un *"processo di razionalizzazione"* delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*. In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Avigliano, con atto del Consiglio comunale n.7 del 23.4.2015, approvava il *"Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie"*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, del citato decreto, questa Amministrazione ha provveduto, con atto di Giunta n. 38 del 29.9.2017, ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

Dopo aver effettuato tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ai fini del rispetto di detto obbligo, l'Ente, con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 29.12.2018, ha effettuato la ricognizione periodica (al 31.12.2017) delle partecipazioni detenute dal Comune.

Dall'analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, contenuta nell'allegato "B" - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 – è emerso quanto segue:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Acquedotto lucano Spa	diretta	Gestione integrata delle risorse idriche	1,12%	Servizio di interesse pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali trattandosi di gestore del servizio idrico

MANTENIMENTO CON INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Gal Basento-Camastra Società consortile a r.l	diretta	Promozione e gestione piano di sviluppo locale attraverso azioni tese allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali o al consolidamento di quelle esistenti al fine di contribuire al rilancio dell'economia e dell'occupazione del territorio rappresentato	1%	Società rientrante nell'art 20 comma 2 lett B, D ed E del TULPS

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione straordinaria
Cessione/Alienazione quote			
	PPA.L Soc. Cons. a.r.l	9,55%	Il processo di dismissione della partecipazione è in corso
Fusione/Incorporazione			

Si è verificato che l'ente ha provveduto alla trasmissione dei dati attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del portale del Ministero del Tesoro.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		ANNO 2017	ANNO 2018
A	componenti positivi della gestione	12.483.748,21	7.406.224,23
B	componenti negativi della gestione	13.306.282,08	7.349.503,62
	<i>diff. tra componenti positivi e negativi</i>	- 822.533,87	56.720,61
C	proventi e oneri finanziari	- 152.611,85	- 137.635,12
D	rettifiche di valore attività finanziarie	-	
E	proventi e oneri straordinari	- 98.669,01	685.539,72
F	imposte	114.758,49	109.456,56
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1.188.573,22	495.168,65

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

I valori patrimoniali al 31.12.2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

stato patrimoniale attivo	ANNO 2017	ANNO 2018
crediti vs lo stato e altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		-
immobilizzazioni immateriali	2.946,43	8.602,10
immobilizzazioni materiali	28.584.914,27	27.888.896,96
immobilizzazioni finanziarie	13.035,00	16.235,00
rimanenze	-	-
crediti	6.701.207,39	5.094.321,55
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
disponibilità liquide	2.838.587,04	2.394.575,41
ratei e risconti	-	
TOTALE	38.140.690,13	35.402.631,02

stato patrimoniale passivo	ANNO 2017	ANNO 2018
patrimonio netto	18.040.814,83	18.637.871,89
fondo rischi ed oneri	-	-
T.F.R.	-	-
debiti	8.349.262,22	5.146.579,15
ratei e risconti	11.750.613,08	11.618.179,98
TOTALE	38.140.690,13	35.402.631,02

CONSIDERAZIONI

L'Organo di revisione sulla base delle verifiche effettuate, evidenzia quanto segue:

- a) non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze,
- b) risultano attendibili le *risultanze della gestione finanziaria*;
- c) non si è fatto ricorso *ad anticipazioni di tesoreria*;
- d) sono stati rispettati gli *obiettivi di finanza pubblica*;
- e) il *fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo*.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Si invita l'Ente a monitorare le entrate e di adottare i provvedimenti necessari per il recupero dei crediti non riscossi, sia da privati che amministrazioni pubbliche.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rocco Arlio